

NOTA STAMPA

Nonostante gli incentivi, diminuiscono le domande di prestiti per le ristrutturazioni

Prestiti: calano gli importi medi richiesti, si torna ai livelli di un anno fa

Quasi 11.000 euro per ottenere liquidità e acquistare un'auto (usata)

Milano, aprile 2015. Mentre aumenta la domanda di prestiti personali da parte dei privati* le somme richieste si fanno più piccole: l'Osservatorio sul credito al consumo di **Prestiti.it** (<http://www.prestiti.it>) e **Facile.it** (<http://www.facile.it/prestiti.html>) ha rilevato un **ridimensionamento delle cifre medie richieste** pari al 15% in sei mesi, che riporta l'importo medio ai livelli di un anno fa (-1,1% rispetto alla rilevazione di aprile 2014). Oggi si richiedono quasi **11.000 euro**, contro i 13.000 di ottobre 2014.

Lo studio è stato condotto analizzando **circa 40 mila domande** di prestito presentate nel periodo compreso tra ottobre 2014 e marzo 2015: il profilo del richiedente che emerge è quello di un uomo – lo è il 73% di tutto il campione esaminato – di 41 anni che vorrebbe ricevere quasi **11.000 euro**, da restituire contando su uno **stipendio di circa 1.500 euro mensili**. Sono 65 le mensilità necessarie per concludere il rimborso, mentre erano 63 nella rilevazione di un anno fa.

Ma cosa spinge le famiglie italiane a cercare di ottenere un prestito? In primis è il bisogno di avere del denaro da gestire in autonomia. Sono cresciute, infatti, le domande di **liquidità**: mentre un anno fa rappresentavano il 22,3% del totale, adesso **la percentuale è salita al 28,84%**. Tra le motivazioni a seguire troviamo **l'acquisto di auto usate** (18,21%) e la **ristrutturazione di immobili** che risulta però in calo, nonostante gli incentivi e i bonus offerti dallo Stato: le domande di questo tipo sono il 12,76% del totale, mentre erano il 15,4% un anno fa – segno che si sta riducendo l'impatto di queste politiche governative sulle scelte degli italiani.

Si segnala, infine, la nuova crescita delle domande di prestito per **consolidamento di altri debiti** esistenti: sei mesi fa rappresentavano il 9,2% di tutte le motivazioni di prestito, adesso tornano ai livelli di un anno fa (14,07%).

Il calo degli importi medi richiesti è abbastanza omogeneo su tutto il territorio nazionale, anche se spiccano alcune regioni che hanno visto una contrazione più forte rispetto a sei mesi fa: le somme richieste in **Calabria sono scese del 29%**, in **Sardegna e Sicilia del 22%**. In termini assoluti, gli importi più cospicui sono stati richiesti in **Basilicata** (12.200 euro il dato medio), **Friuli Venezia Giulia** e **Umbria** (11.700 euro per entrambe).

L'età media, calata di un anno rispetto alla rilevazione del 2014, vede la Basilicata come unica regione sotto i 40 anni. Assoluta uniformità di comportamento per quel che riguarda la durata – solo in Friuli Venezia Giulia si arriva a 69 mensilità – e per lo stipendio con cui si intende ripagare il finanziamento: in tutte le regioni oscilla tra i 1.400 e i 1.600 euro.

*+6,6% nel primo trimestre dell'anno 2015 secondo il Crif

Di seguito il prospetto delle regioni italiane in relazione all'importo medio richiesto, all'età media del richiedente e alla durata media del prestito:

Regione	Durata media in mesi	Importo medio richiesto	Età media	Stipendio medio dichiarato
Abruzzo	67	11.200	41	1.500
Basilicata	67	12.200	39	1.400
Calabria	63	10.200	42	1.400
Campania	65	10.300	42	1.500
Emilia Romagna	63	10.800	40	1.600
Friuli Venezia Giulia	69	11.700	40	1.500
Lazio	66	11.100	42	1.500
Liguria	64	11.300	43	1.600
Lombardia	65	11.300	40	1.600
Marche	67	10.500	43	1.500
Molise	66	11.200	40	1.500
Piemonte	66	10.600	41	1.500
Puglia	66	11.100	42	1.400
Sardegna	66	11.200	42	1.500
Sicilia	66	11.100	43	1.400
Toscana	66	10.800	42	1.500
Trentino Alto Adige	64	10.800	40	1.500
Umbria	68	11.700	41	1.500
Valle d'Aosta	68	10.900	42	1.600
Veneto	66	11.400	40	1.600
Italia	65	11.000	41	1.500

Questo, invece, l'elenco delle finalità dichiarate (sono stati esclusi i preventivi in cui non è stata inserita una motivazione al momento della domanda di prestito):

Finalità	ottobre 2014 - marzo 2015	ottobre 2013 - marzo 2014
Liquidità	28,84%	22,70%
Auto usate	18,21%	21,30%
Ristrutturazione casa	12,76%	14,50%
Consolidamento debiti	14,07%	14,10%
Arredamento	8,46%	8,00%
Auto nuove/km0	5,24%	6,80%
Spese mediche	3,63%	3,40%
Altro	8,79%	9,10%

Per ulteriori informazioni:

Ufficio Stampa Prestiti.it

Andrea Polo - Vittoria Giannuzzi - Federica Tordi

ufficiostampa@facile.it

348.0186418; 392-9252595; 391.4738883

02/555501.80/54/59

02/871074.08/13/09